

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1198 del 18/07/2022

Seduta Num. 32

**Questo** lunedì 18 **del mese di** Luglio  
**dell' anno** 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2022/1163 del 26/06/2022

**Struttura proponente:** SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,  
LAVORO, FORMAZIONE

**Oggetto:** POR FESR 2014 - 2020 POR FSE 2014 - 2020 - ACCORDI REGIONALI DI  
INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE - BANDO 2019 IN  
ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 14 /2014 E S.M.I. (DGR 268/2019)  
ULTERIORE PROROGA DEI TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Paolo Galloni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- La Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" e in particolare, l'art. 6 della parte II "Accordi per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- La propria deliberazione n. 268/2019, con cui si approva il Bando "POR FESR 2014 - 2020 POR FSE 2014 - 2020 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - Bando 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14 /2014 e s.m.i." (Di seguito Bando);

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 993/2019, POR FESR 2014 - 2020 POR FSE 2014 - 2020 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - Bando 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14 /2014 e s.m.i. Approvazione graduatorie;
- n. 202/2020, POR FESR 2014 - 2020 POR FSE 2014 - 2020 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - Bando 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14 /2014 e s.m.i. Approvazione graduatorie II finestra;

Preso atto che:

- l'art. 2.3 del Bando stabilisce che il termine ultimo per la conclusione dei Programmi di investimento è suscettibile di proroga da parte della Regione, per motivate ragioni previa valutazione di merito delle motivazioni stesse e della compatibilità della proroga con i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- la dgr n.645/2020 proroga la scadenza per la conclusione del Programma di investimento individuando quale termine ultimo per la conclusione dei Programmi di investimento il 30 settembre 2022;

Richiamati il:

- Decreto-Legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11, che, in ragione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, ha ulteriormente prorogato fino allo scorso 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato

con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;

- Decreto-Legge 1 marzo 2022, n. 17 convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34 con il quale si adottano misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali;
- Decreto-Legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 con il quale si adottano Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina e per intervenire in ragione dell'eccezionale instabilità del funzionamento del sistema nazionale di gas naturale derivante dal conflitto russo ucraino, avuto riguardo altresì all'esigenza di garantire il soddisfacimento della domanda di gas naturale riferita all'anno termico 2022-2023;
- Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, con il quale si adottano Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina

Considerato che:

- i provvedimenti assunti dal Governo, aventi forza di legge, intendono contrastare una situazione di crisi che determina riduzioni dell'operatività e conseguentemente della competitività del sistema produttivo nazionale e regionale;
- le conseguenze derivanti dalla perdurante crisi pandemica e dalla crisi internazionale sopraggiunta, rappresentano cause di forza maggiore che possono determinare ritardi nella programmazione delle attività industriali delle imprese, incluso criticità nella realizzazione dei programmi di investimento da parte delle imprese beneficiarie nella realizzazione degli investimenti approvati con le citate deliberazioni di giunta n.993/2019 e 202/2020, rispetto alle tempistiche stabilite dal Bando citato e dai relativi Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo;

Considerato, inoltre, che:

- sono pervenute alla competente struttura regionale formali richieste di proroga da parte delle imprese beneficiarie del bando;
- sono state raccolte dalla competente struttura regionale, durante le ordinarie attività di monitoraggio degli interventi, particolari criticità in relazione ad interventi che, già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al bando,

prevedevano la realizzazione delle attività progettuali all'interno di aree da edificare;

Valutato, in ragione della necessità di avviare le attività di verifica e controllo previsti dal bando in materia di incremento occupazionale nell'anno 2024, cioè al termine dell'anno a regime come definito nel bando stesso, di prevedere una proroga generalizzata di non più 3 mesi per tutti i programmi di investimento ammessi al contributo e prevedere una proroga di 12 mesi limitata ai soli programmi che prevedano progetti, il cui completamento è stato posticipato a causa di ritardi nell'edificazione dell'immobile sede dell'investimento derivanti da fattori, chiaramente identificabili, indipendenti dalla volontà dei beneficiari;

Ritenuto pertanto di prorogare gli interventi delle imprese ammesse ai contributi con le citate deliberazioni di giunta n.993/2019 e 202/2020 secondo le seguenti modalità:

- a. Proroga di 3 mesi, previa richiesta presentata dalle imprese beneficiarie, del termine per la conclusione del Programma di investimento previsto dalla citata deliberazione di giunta regionale n.645 del 2020, individuando il 31 dicembre 2022 quale nuovo termine per il completamento delle attività;
- b. Proroga di 12 mesi, previa richiesta presentata dalle imprese beneficiarie, del termine per il completamento del Programma di investimento previsto dalla citata deliberazione di giunta regionale n.645 del 2020, per i soli Programmi per i quali non si è potuto addivenire alla conclusione delle attività progettuali, entro i termini, in ragione di ritardi, non addebitabili all'impresa beneficiaria, nella consegna dell'immobile, o porzione di immobile, indicato in istanza come sede dell'investimento, individuando il 30 settembre 2023 quale nuovo termine per il completamento delle attività;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- in relazione alle richieste di proroga di 12 mesi (tipologia b), la competente struttura regionale valuta la fondatezza delle motivazioni adottate per la richiesta della proroga di 12 mesi, verificando:
  - o la documentazione prodotta dall'impresa beneficiaria, la quale documentazione deve attestare che i ritardi nella realizzazione dell'intervento agevolato siano addebitabili alla mancata consegna dell'immobile da parte dell'impresa incaricata della realizzazione;
  - o che l'intervento per il quale si richiede la proroga già prevedesse, in sede di presentazione dell'istanza di

partecipazione al bando la sua realizzazione nell'immobile la cui consegna è stata ritardata;

- al fine di rendere effettivo il periodo di proroga concesso, la data di completamento del programma di investimento oggetto degli Accordi, coincide con la data riferibile all'ultima spesa sostenuta afferente la realizzazione degli interventi agevolati;
- Stabilire che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi oggetto degli Accordi devono essere rendicontate dalle imprese secondo le modalità previste per ogni singola tipologia di intervento non oltre 3 mesi dal completamento del Programma di investimento.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2022";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2276/2021 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e successive modifiche;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2013 del 28 Dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 415 del 29 marzo 2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: Proroga degli incarichi";
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 2200 del 20 dicembre 2021 "proroga della revisione degli assetti organizzativi dell'ente e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa";
- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Vista inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021" e la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad

oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 1174 del 30 gennaio 2017 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";
- n. 1358 del 26/01/2022 "Proroga di incarichi dirigenziali in scadenza";
- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Richiamata, infine, la determinazione n. 1031 del 22/01/2021 ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento del Servizio attrattività e internazionalizzazione";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi

### **D E L I B E R A**

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare gli interventi delle imprese ammesse ai contributi con le deliberazioni di giunta n.993/2019 e 202/2020 secondo le seguenti modalità:
  - a. Proroga di 3 mesi, previa richiesta presentata dalle imprese beneficiarie, il termine del 30 settembre 2022 per la conclusione del Programma di investimento previsto dalla citata deliberazione di giunta regionale n.645 del 2020, individuando il 31 dicembre 2022 quale termine ultimo per la conclusione dei Programmi di investimento approvati con le deliberazioni di giunta n 993/2019 e 202/2020;
  - b. Proroga di 12 mesi, previa richiesta presentata dalle imprese beneficiarie, del termine per il completamento del

Programma di investimento previsto dalla citata deliberazione di giunta regionale n.645 del 2020, per i soli Programmi per i quali non si è potuto procedere alla conclusione delle attività progettuali in ragione di ritardi, non addebitabili all'impresa beneficiaria, nella consegna da parte dell'impresa incaricata dell'immobile o porzione di immobile indicato in istanza come sede dell'investimento, individuando il 30 settembre 2023 quale nuovo termine per il completamento delle attività;

2. di stabilire che in relazione alle richieste di proroga di 12 mesi, di cui al precedente punto 1.b, la competente struttura regionale valuta la fondatezza delle motivazioni addotte per la richiesta della proroga di 12 mesi, verificando:
  - o la documentazione prodotta dall'impresa beneficiaria, la quale documentazione deve attestare che i ritardi nella realizzazione dell'intervento agevolato siano addebitabili alla mancata consegna dell'immobile o porzione di immobile, da parte dell'impresa incaricata della realizzazione;
  - o che l'intervento per il quale si richiede la proroga già prevedesse, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al bando la sua realizzazione nell'immobile la cui consegna è stata ritardata;
3. di stabilire che si preveda la possibilità per le imprese beneficiarie che abbiano ottenuto una proroga di 12 mesi, ricadente nella fattispecie di cui al precedente punto 1.b, di presentare un ulteriore stato di avanzamento del progetto, ai fini dell'erogazione della quota di contributo corrispondente alle spese ammissibili sostenute nell'annualità 2022;
4. di stabilire che la data di completamento del programma di investimento oggetto degli Accordi, coincide con la data riferibile all'ultima spesa sostenuta afferente la realizzazione degli interventi agevolati;
5. di stabilire che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi oggetto degli Accordi devono essere rendicontate dalle imprese secondo le modalità previste per ogni singola tipologia di intervento non oltre 3 mesi dal completamento del Programma di investimento.
6. di confermare, con riferimento alle procedure conseguenti alla presente deliberazione, quanto previsto dalle già richiamate proprie deliberazioni n. 268/2019 e n.645 del 2020;
7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si



provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di trasmettere copia del presente atto alle imprese beneficiarie individuate dalle deliberazioni di giunta regionale n.993/2019 e n.202/2020;
9. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli Allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Ruben Sacerdoti, Responsabile di SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1163

IN FEDE

Ruben Sacerdoti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1163

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1198 del 18/07/2022

Seduta Num. 32

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando